

Coordinamento Regionale per i Trapianti

Piano di Attività
2026



Coordinamento Regionale per i Trapianti del Veneto

Padova – 05/08/2026





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Sommarario

MONITORAGGIO	4
ORGANI	4
1. Monitoraggio pazienti con cerebro-lesione acuta deceduti in Terapia Intensiva.....	4
2. Verifica delle dichiarazioni di volontà alla donazione registrate nel SIT	4
3. Attività di donazione di Organi.....	4
4. Verifica dati del registro cerebrolesi e analisi dei flussi regionali delle SDO	5
5. Applicazione del Decreto n. 54 del 09/04/2025 “Aggiornamento PDT per il paziente affetto da cerebrolesione acuta grave, DDR 64/2019.....	6
6. Produzione di Indicatori per il Progetto Bersaglio.....	7
7. Monitoraggio dell’inserimento dei dati dei donatori di organi nel Donor Manager.....	7
8. Produzione di reportistica	8
9. Trapianti d’organo.....	8
10. Monitoraggio mensile attività di trapianto da donatore cadavere e vivente	8
11. Monitoraggio del Decreto n. 57 del 2 maggio 2022 del Direttore dell’Area Sanità e Sociale recante “Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dei potenziali candidati al trapianto di rene da donatore vivente”	8
TESSUTI	9
1. Monitoraggio inserimento dati dei donatori di tessuti sia da donatore cadavere che da vivente nel Donor Manager (DM)	9
2. Monitoraggio andamento attività di donazione dei tessuti	10
3. Validazione dei dati inseriti dalle Banche nel nuovo applicativo dei tessuti del CNT	10
DONAZIONE DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (CSE)	11
1. Monitoraggio attività di donazione di CSE.....	11
TRASVERSALI	11
1. Attività di Auditing nei vari COT	11
2. Monitoraggio andamento indicatori per le Aziende Sanitarie/Ospedaliere relativi all’Area Trapianti	11
SUPPORTO ALLA RETE	12
1. Supporto attività ai Coordinamenti Ospedalieri Trapianti (COT) nel processo di donazione	12
2. Supporto alle procedure organizzative per i trasporti connessi alle attività trapiantologiche	12
3. Supporto Regionale Servizi di II Livello per i processi di donazione (attività prevista dalla DGRV n. 709 del 19 marzo 2004)	13
4. Implementazione dei programmi aziendali di donazione da DCD	13
5. Progetto ECMO Team regionali mobili a supporto dell’attività di donazione da DCD	13
6. Azioni per il supporto alla rete regionale.....	14



f2b30ef1





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

7. Attività di formazione rivolta agli operatori della rete regionale per i Trapianti.....	14
8. Partecipazione agli incontri della rete trapianti.....	14
9. Revisione della modulistica e delle procedure esistenti.....	14
COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SUI TEMI DELLA DONAZIONE E DEL TRAPIANTO	15
1. Progetto regionale “Promozione della comunicazione e formazione degli operatori delle anagrafi in materia di donazione di organi e tessuti. Ex L.R. n. 9/2016”	15
2. Aggiornamento sito web del CRT	15
ATTIVITA’ AMMINISTRATIVE E GESTIONALI	16
1. Autorizzazione all’inserimento in lista di attesa per trapianti d’organo per stranieri non residenti in Italia e autorizzazioni per inserimento in lista presso Centro Estero e proseguimento cure post-trapianto.....	16
2. Autorizzazione all’esenzione ticket per la branca specialistica “Medicina di Laboratorio” per pazienti donatori di organo per trapianto da vivente e di midollo osseo	16
3. Autorizzazione all’esenzione del bollo auto per i familiari di minori trapiantati	16
4. Rendicontazione del riconoscimento economico da erogare a favore delle associazioni dei donatori di midollo ai sensi del rep. 15/CSR del 2 febbraio 2017	17
5. Riunioni periodiche del tavolo di lavoro regionale sulle CSE.....	17
6. Attività di Commissione di Parte Terza.....	17
7. Gestione di tavoli tecnici regionali	18
8. Gare regionali.....	18
9. Rilascio Pareri tecnici	18
10. Invio di una lettera di ringraziamento ai familiari dei donatori di organi e/o di multitessuto.....	18
11. Rinnovo della certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001:2015.....	18
12. Programma gestione rischio clinico	19
13. Progetti Centri di Trapianto e finanziamento.....	19
14. Attività svolta in collaborazione con il CNT	19
15. Attività di registrazione su Dataset Nazionale per l’attività di perfusione regionale nei donatori a cuore fermo ed ex vivo degli organi, dei donatori a cuore battente sottoposti ad ECMO	19
16. Attività del CRT presso la Sub Area Trapianti della Commissione Salute	20
17. Attività di supporto e rilascio di nulla osta ai Comuni all’abilitazione all’esercizio di registrazione delle espressioni di volontà dei cittadini in merito alla donazione di organi al momento del rilascio/rinnovo della CIE	20
18. Progetto “Digitalizzazione, accessibilità e inclusione – Anno 2026”.....	20



f2b30ef1





ACRONIMI:

CLA: Cerebro-lesione acuta

CNT: Centro Nazionale Trapianti

CNTO: Centro Nazionale Trapianti Operativo

COT: Coordinamento Ospedaliero Trapianti

CSE: Cellule Staminali Emopoietiche

DCD: Donation after Cardiac Death

DCLA: Decessi con Cerebro Lesione Acuta

DM: Donor Manager

ECMO: ExtraCorporeal Membrane Oxygenation

IBMDR: Italian Bone Marrow Donor Registry

NITp: Nord Italia Transplant program.

SIT: Sistema Informativo Trapianti

SRT: Sistema Regionale Trapianti





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

MONITORAGGIO**ORGANI****1. Monitoraggio pazienti con cerebro-lesione acuta deceduti in Terapia Intensiva**

Il potenziale donatore di organi, a cuore battente e a cuore fermo controllato (cDCD), è un paziente che, affetto da una cerebro-lesione acuta, muore in Terapia Intensiva e la cui morte viene accertata con criterio neurologico o cardiologico (L. n. 578/93). È quindi fondamentale il monitoraggio, che avviene tramite l'erogazione di un servizio di counselling, di tutti i decessi con lesione cerebrale che avvengono nelle Terapie Intensive per individuare tutti i potenziali donatori di organi.

Compito del CRT è:

- la verifica dell'inserimento dei dati riassuntivi mensili nell'apposito Registro Decessi da parte delle terapie intensive;
- la verifica della corrispondenza tra i dati mensili dichiarati e le schede individuali inserite nel registro dei cerebrolesi;
- il supporto tecnico alla compilazione e soluzione di eventuali problemi di trasmissione dati;
- la trasmissione al SIT nazionale (Sistema Informativo Trapianti) come debito informativo del Sistema Regionale Trapianti (SRT) al CNT delle estrazioni mensili delle schede dei cerebrolesi registrate in Donor Manager.

Indicatore: *n. schede inserite in D.M. di cerebrolesi deceduti in T.I.*
cerebrolesi deceduti monitorati in T.I. in D.M.

Risultato atteso: 100%

Scadenza: trimestrale

2. Verifica delle dichiarazioni di volontà alla donazione registrate nel SIT

Il CRT svolge l'attività di verifica delle dichiarazioni di volontà sul SIT dopo ogni richiesta di verifica proveniente dai COT che non sono in possesso della SMART CARD individuale, come previsto da I.O. CRT 29 "SIT", con copertura 7 giorni su 7 e h 24.

Indicatore: *n. verifiche nel SIT in regime di reperibilità*
n. richieste verifica SIT in regime di reperibilità

Risultato atteso: $\geq 100\%$

Scadenza: ad ogni richiesta

3. Attività di donazione di Organi

Nell'attività di donazione di organi il monitoraggio dei cerebrolesi è fondamentale, ma è altrettanto importante il numero di potenziali donatori segnalati con attivazione del CAM (Collegio per l'Accertamento della Morte) in Terapia Intensiva, il numero dei potenziali donatori effettivi che ne deriva e il numero di organi effettivamente trapiantati. Infine, l'analisi delle opposizioni alla donazione sul numero dei potenziali donatori segnalati consente di valutare la sensibilità alla



f2b30ef1





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

donazione di un'area oltre che le competenze del personale dei Coordinamenti nella gestione delle relazioni e della comunicazione con i familiari dei potenziali donatori. Compito del CRT è monitorare ed archiviare tutti i dati presi in considerazione per valutare la performance della donazione di Organi con gli indicatori forniti dal CNT, condivisi a livello nazionale ed elencati qui di seguito:

Indicatori: a) *Procurement 1*

$$\frac{n. \text{ donatori effettivi}^1}{n. \text{ cerebrolesi deceduti in T.I. + uDCD}}$$

Risultato atteso: range compreso tra il 15% ed il 25%

Scadenza: annuale

Indicatore: b) *Procurement 2*

$$\frac{n. \text{ Potenziali Donatori Segnalati}^2}{n. \text{ cerebrolesi deceduti in T.I. + uDCD}}$$

Risultato atteso: range compreso tra 20% ed il 40%

Scadenza: annuale

Indicatore: c) *di qualità:*

$$\frac{n. \text{ donatori effettivi}^1}{n. \text{ Potenziali Donatori Segnalati}^2}$$

Risultato atteso: range compreso tra il 30% ed il 70%

Scadenza: annuale

(L'ampiezza dell'intervallo è dovuta alla variabilità degli Ospedali e dalla presenza o meno della Neurochirurgia nella struttura stessa)

Indicatore: d) *% di opposizione alla donazione di organi:*

$$\frac{n. \text{ di opposizioni alla donazione}}{n. \text{ Potenziali Donatori Segnalati}^2}$$

Risultato atteso: inferiore alla media di opposizione nazionale

Scadenza: annuale

¹ donatore da cui viene prelevato almeno un organo

² Sia DBD (donatori a cuore battente) che DCD (donatori a cuore fermo)

4. Verifica dati del registro cerebrolesi e analisi dei flussi regionali delle SDO

Il CRT esegue periodicamente l'analisi della coerenza tra i dati del registro cerebrolesi caricati su Donor Manager con i dati del DataWarehouse regionale SAS 9. L'analisi del database regionale prende in considerazione tutti i decessi dei pazienti che hanno una diagnosi di cerebro-lesione acuta nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) quale diagnosi principale di dimissione, prima e seconda diagnosi secondaria. La ricerca viene effettuata utilizzando i codici ICD-9 impiegati a livello internazionale per indicare la lesione cerebrale acuta come causa o concausa del decesso. Di seguito l'elenco delle diagnosi prese in considerazione:

191 Tumori maligni dell'encefalo,



f2b30ef1





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

192	Tumori di altre e non specificate parti del sistema nervoso
225	Tumori benigni dell'encefalo e delle altre parti del sistema nervoso
320	Meningite batterica
323	Encefalite, mielite ed encefalomyelite
348.1	Danno encefalico da anossia
348.4	Compressione dell'encefalo
348.5	Edema cerebrale
430	Emorragia subaracnoidea
431	Emorragia cerebrale
432	Altre e non specificate emorragie intracraniche
433	Occlusione e stenosi delle arterie precerebrali
434	Occlusione delle arterie cerebrali
800	Frattura della volta cranica
801	Frattura della base cranica
803	Altre e non specificate fratture di cranio
804	Fratture multiple relative al cranio o alla faccia unitamente con altre ossa
851	Lacerazione e contusione cerebrali
852	Emorragia subaracnoidea, subdurale ed extradurale consecutive a traumatismo
853	Altre e non specificate emorragie intracraniche consecutive a traumatismo, senza menzione di ferita intracranica esposta
854	Traumatismi intracranici di altra o non specificata natura

I dati così estratti vengono confrontati con i dati caricati dai Coordinamenti Ospedalieri per i Trapianti sull'apposito registro di Donor Manager. L'analisi della congruità dei due flussi informativi è utile per verificare il livello di sorveglianza e di segnalazione dei potenziali donatori da parte dei Coordinamenti Trapianti.

Nel 2026, inoltre, il CRT continuerà a monitorare attraverso la nuova query per i flussi DEA, i decessi avvenuti in Pronto Soccorso con la diagnosi di "arresto cardiaco" codice ICD-9 42.75 (e "fibrillazione ventricolare" codice ICD-9 42.741) per individuare le potenzialità di donazione DCD sulla categoria 2 di Maastricht di polmone, fegato e reni.

Indicatore: *Presenza dell'analisi nei verbali di audit dei COT con programmi DCD attivi o potenzialmente attivabili*

5. Applicazione del Decreto n. 54 del 09/04/2025 "Aggiornamento PDT per il paziente affetto da cerebrolesione acuta grave, DDR 64/2019.

Mediante l'impiego dei dati del DataWarehouse regionale, il CRT verifica regolarmente il numero di pazienti deceduti per cerebrolesione acuta (secondo le stesse diagnosi di cui al punto precedente) nei reparti di degenza fuori dalle TI delle Aziende Sanitarie, Ospedaliere e IOV del Veneto. Questo dato è raggruppato per reparto di degenza e secondo il numero di giornate di ricovero antecedenti il decesso. I risultati sono comunicati in sede di audit del CRT alle Direzioni e ai Direttori Responsabili delle Unità Operative.

Nel settembre 2022 è stato inserito il campo "Ricovero in Rianimazione al solo scopo donativo" sulla piattaforma regionale del Donor Manager e la sua compilazione da parte del personale dei COT con menù a tendina "SI o NO" permette al CRT di monitorare il numero dei pazienti con prognosi infausta



f2b30ef1





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

che vengono ricoverati in Rianimazione al solo scopo di offrire loro la possibilità di donazione degli organi dopo la morte a scopo di trapianto terapeutico come parte integrante del loro percorso di fine vita, in applicazione del decreto n. 64 del 25 giugno 2019.

Indicatore: *Verbale degli Audit ai COT e slides delle analisi dei dati, report trimestrale ai COT, Inclusione della tematica negli eventi formativi*

6. Produzione di Indicatori per il Progetto Bersaglio

Il Veneto partecipa al Network delle Regioni, coordinato dalla Scuola di Sant'Anna di Pisa, che condivide il sistema di valutazione delle performance dei sistemi sanitari, attraverso il confronto di diversi indicatori, allo scopo di descrivere ed analizzare, attraverso un processo di benchmarking, le molteplici dimensioni del sistema sanitario. Il CRT continua a collaborare alla produzione ed implementazione degli indicatori relativi alla medicina delle donazioni e dei trapianti, prestando particolare attenzione alla inclusione delle nuove pratiche di donazione a cuore fermo, DCD, nell'ambito delle attività correlate al Sistema di valutazione delle performance dei sistemi sanitari regionali denominato "Progetto Bersaglio".

Indicatore: *Presenza dei dati della regione Veneto nel report annuale 2025 del network*

7. Monitoraggio dell'inserimento dei dati dei donatori di organi nel Donor Manager

Il Donor Manager è la piattaforma informatica utilizzata dal SRT per rendere tracciabile l'intero processo dalla donazione al trapianto e permettere lo scambio di informazioni relative al processo ai vari componenti della rete (COT, CRT, CNT, CIR del NITp, Banche dei Tessuti, ecc.). Il CRT monitora in tempo reale la piattaforma informatica DM per verificare l'apertura di una scheda di Donatore di organi a cuore battente (DBD) o a cuore fermo (DCD): ciò permette al personale del CRT di seguire l'inserimento dei dati dei donatori in DM, di fornire supporto tecnico al personale dei COT per la compilazione e soluzione di eventuali problemi di trasmissione dei dati e di verificare la completezza dei dati (anche tramite un doppio controllo interno del gruppo sanguigno, della sierologia del donatore, della compilazione dei campi dedicati all'esame obiettivo e della corretta esecuzione degli esami colturali previsti dalle linee guida al momento della donazione) per consentire una corretta valutazione di idoneità e allocazione degli organi da parte del NITp e del CNTO. Inoltre, ogni tre mesi il CRT controlla la presenza di eventuali errori di trasmissione e la chiusura delle schede con trasmissione completa dei dati al SIT, per garantire l'assolvimento del debito informativo generato nei confronti del CNT.

Indicatore: a) *n. di schede con codice SIT generato da DBD+DCD*
Totale numero di Potenziali Donatori Segnalati

Risultato atteso: 100%

Scadenza: ad ogni evento

Indicatore: b) *n. di schede DBD + DCD senza segnalazione di errore*
Totale numero di Potenziali Donatori Segnalati²

Risultato atteso: 100%

Scadenza: trimestrale



f2b30ef1





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

8. Produzione di reportistica

Il CRT elabora mensilmente un prospetto riassuntivo dell'attività di donazione di organi e tessuti per ciascuna Azienda Sanitaria, Ospedaliera e per lo IOV, per il monitoraggio costante delle attività di donazione e trapianto. I report vengono trasmessi dal CRT alle Direzioni Generali delle Aziende. La frequenza di invio del report può variare in funzione della necessità di monitoraggio di eventuali criticità. Annualmente, i dati complessivi, sono diffusi alla rete del SRT mediante pubblicazione sul sito web del report "Sintesi di Attività".

Indicatore: *Report prodotti e pubblicazione del report di sintesi annuale*

9. Trapianti d'organo

Il CRT, dopo aver verificato l'allineamento dei dati provenienti dai Centri Trapianto, dal NITp e dal SIT, elabora i dati sull'attività del trapianto d'organo, suddivisi per tipologia, confrontando gli ultimi tre anni. Questi dati sono presentati in sede di audit nelle aziende sede di un centro di trapianto e nella sintesi annuale che viene pubblicata nel sito web del CRT.

Indicatori: - *Verbal e slides degli Audit alle aziende sede di Centro di Trapianto*
- *Pubblicazione sul sito web del CRT*

10. Monitoraggio mensile attività di trapianto da donatore cadavere e vivente

Il CRT rileva l'attività di ciascun Centro Trapianti del SRT e la archivia nel file "Nuovo Registro Trapianti + Allineamento dati 2026.xlsx" presente sul server condiviso del CRT, con cadenza mensile. Tale attività è documentata dal numero di report comunicati mensilmente dai centri trapianto al CRT. I dati vengono confrontati e allineati mensilmente con i dati registrati dagli stessi Centri nel Donor Manager del NITp e nel SIT, sia per i trapianti da cadavere che da vivente.

Indicatore: *Presenza dei dati riassuntivi nei database del CRT*

Risultato atteso: 100%

Scadenza: *mensile*

11. Monitoraggio del Decreto n. 57 del 2 maggio 2022 del Direttore dell'Area Sanità e Sociale recante "Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dei potenziali candidati al trapianto di rene da donatore vivente"

Facendo seguito a quanto previsto dal Decreto n. 57 del 2 maggio 2022 del Direttore dell'Area Sanità e Sociale recante "Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dei potenziali candidati al trapianto di rene da donatore vivente", il CRT raccoglierà e analizzerà le evidenze degli indicatori previsti dal PDTA e, insieme al gruppo di lavoro che ha redatto il PDTA, pianificherà delle iniziative per implementare la donazione di rene da donatore vivente (es. attività di auditing alle nefrologie, attività di formazione per il personale delle nefrologie, soprattutto, dei centri spoke).

Indicatore: *Verbale riunione/incontri tavolo di lavoro*



f2b30ef1





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

TESSUTI

1. Monitoraggio inserimento dati dei donatori di tessuti sia da donatore cadavere che da vivente nel Donor Manager (DM)

L'attribuzione del codice identificativo generato dal SIT a una donazione garantisce la tracciabilità dell'intero processo, secondo le direttive europee. Il personale del CRT offre supporto tecnico ai COT per la compilazione e per la soluzione di eventuali problemi di trasmissione dei dati in modo da consentire l'accettazione da parte delle banche dei tessuti donati. Il CRT, verifica la chiusura delle schede con trasmissione completa dei dati al SIT e l'allineamento dei dati tra archivio SRT, archivio delle banche dei tessuti e archivio del SIT, quale premessa indispensabile per la distribuzione dei tessuti per trapianto.

In particolare:

- tutte le schede HBD saranno archiviate dal CRT;
- tutte le schede NHBD e VIV saranno archiviate da FBOV o FBTV subito dopo aver completato la valutazione di idoneità del tessuto prelevato. In caso si riscontrino errori nell'imputazione dei dati anagrafici, dovranno essere corretti prima dell'archiviazione dalla Banca dei Tessuti che completa per la valutazione. In caso di donatori condivisi saranno le Banche a concordare le modalità di archiviazione. Se saranno riscontrati errori di trasmissione (pallino rosso) dovranno essere segnalati al CRT per la soluzione dei problemi.

Per i donatori che risultano non idonei le schede saranno archiviate dal CRT.

Indicatore:

N. schede di donazioni di tessuti eff. con codice SIT
totale N. di donazioni effettive di tessuti

Risultato atteso: 100%

Scadenza: annuale

Indicatore:

N. schede con codice SIT da donatore di tessuti eff. NHBD
Totale N. di donazioni tessuti NHBD effettive

N. schede con codice SIT da donatore di tessuti eff. HBD +DCD
Totale N. di donazioni tessuti HBD effettive

N. schede con codice SIT da donatore di tessuti eff. vivente
Totale N. di donazioni tessuti da vivente effettive

Risultato atteso: 100%

Scadenza: annuale



f2b30ef1





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

2. Monitoraggio andamento attività di donazione dei tessuti

Il CRT periodicamente valuta, il numero complessivo delle donazioni di tessuti da cadavere suddivise per tipologia. Accanto alla donazione di tessuti oculari in regione sono attivi programmi di donazione multi-tessuto (MT) da donatore cadavere a cuore battente (DBD) e a cuore fermo (NHB) che includono il tessuto valvolare, i segmenti vascolari, il tessuto muscolo-scheletrico e cutaneo.

Indicatore: *Donazioni di tessuti da donatore cadavere degli ultimi due anni*

N. donatori di cornee

N. donatori multi-tessuto

Risultato atteso: *non meno del 10% rispetto agli anni precedenti*

Scadenza: *annuale*

In regione sono attivi anche programmi di donazione di tessuti da donatore vivente quali: segmenti vascolari, placenta e tessuto osseo, inclusi gli opercoli cranici, tessuto adiposo e valvole.

3. Validazione dei dati inseriti dalle Banche nel nuovo applicativo dei tessuti del CNT

Il CRT verifica e valida periodicamente i dati inseriti dalle banche dei tessuti della regione nel nuovo applicativo dei tessuti predisposto dal CNT.

Indicatore: *Presenza dei dati validati nel nuovo applicativo dei tessuti del CNT*



f2b30ef1

10





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DONAZIONE DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (CSE)**1. Monitoraggio attività di donazione di CSE**

Dal 2014, su indicazione della Direzione Generale dell'Area Sanità e Sociale, il CRT rendiconta bimestralmente a IBMDR (Italian Bone Marrow Donor Registry) il corrispettivo economico per l'attività di reclutamento e di typing HLA, A, B, C, DRBI, attraverso il monitoraggio dei nuovi donatori di midollo osseo della Regione Veneto.

Indicatore: *Numero report inviati a IBMDR*

Risultato atteso: *rispetto della tempistica*

Scadenza: *verifica ed invio bimestrale*

TRASVERSALI**1. Attività di Auditing nei vari COT**

Il CRT, proseguirà nel 2026 la propria regolare attività di auditing presso i COT delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, attraverso incontri in presenza, per analizzare e discutere le performance degli stessi, sia nell'area della donazione di organi che di tessuti, per individuare eventuali correttivi da apportare e per stimolare e sostenere l'avvio dei nuovi programmi di donazione da donatore di organi in asistolia. I verbali degli esiti delle attività di audit verranno trasmessi in copia alla Direzione Generale dell'Area Sanità e Sociale e alla Direzione Programmazione Sanitaria.

Ad ogni audit, soprattutto nella evidenza di criticità, il CRT richiederà alle Direzioni strategiche e ai COT l'implementazione di specifici correttivi che saranno oggetto di riscontro anche attraverso l'impiego di audit di follow-up a breve distanza.

Indicatore: *Verbali degli Audit effettuati*

2. Monitoraggio andamento indicatori per le Aziende Sanitarie/Ospedaliere relativi all'Area Trapianti

Il CRT ha confermato per il 2026 i tre indicatori destinati alle Aziende Sanitarie/Ospedaliere e dello IOV relativi all'Area Trapianti, che secondo quanto previsto dalla DGRV n. 1557 del 30 dicembre 2024 sono confluiti in un unico indicatore composito denominato "Area Trapianti":

- Segnalazione potenziali donatori di organo;
- Candidati trapianto rene da donatore vivente;
- Percentuale di opposizione alla donazione di cornee.

Nel 2026 il CRT monitorerà l'andamento di questi indicatori, segnalando eventuali criticità alle Direzioni Sanitarie aziendali nel corso degli Audit ai COT.

Indicatore: *Verbali degli Audit effettuati*



f2b30ef1

11





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SUPPORTO ALLA RETE

1. Supporto attività ai Coordinamenti Ospedalieri Trapianti (COT) nel processo di donazione

Il CRT ha tra gli obiettivi principali il supporto ai COT nel processo di donazione, (DBD, DCD, NHBD), sostenuto da specifica progettualità a rinnovo annuale destinata al personale infermieristico e medico coinvolto, per rispondere in regime h 24, 7 giorni su 7, alle richieste/esigenze provenienti dai COT stessi, dal NITp, dal CNT e dai Centri Trapianto della rete. Gli operatori del CRT monitorano: la richiesta di verifica della registrazione della volontà di donazione sul SIT, le eventuali criticità di carattere medico-legale con il supporto di uno specialista dedicato - finanziato con specifica progettualità- (gestione accertamento di morte, corretta individuazione degli aventi diritto, supporto ai COT nella richiesta di nulla-osta alla magistratura), la richiesta di attivazione dei servizi di II Livello (Anatomia Patologica, Microbiologia e Virologia, Medicina di Laboratorio e Medicina Legale e Tossicologia Forense) per la valutazione di idoneità del potenziale donatore, il supporto logistico-organizzativo per eventuale trasporto di organi, equipe e/o campioni biologici, la sorveglianza sulla corretta esecuzione degli esami culturali pre-donazione previsti dalle LG nazionali e qualsiasi altra criticità (definizione dell'orario di ingresso in sala operatoria del donatore, discussione del livello di rischio della donazione...).

Indicatore: a) *Flusso di mail (personale infermieristico)*

Risultato atteso: 100%

Scadenza: annuale

Indicatore: b) *Ore impegnate oltre l'orario di servizio (personale medico)*

Scadenza: annuale

2. Supporto alle procedure organizzative per i trasporti connessi alle attività trapiantologiche

Con la Rev. 02 dell'11.03.2019 del documento "Procedure organizzative per i trasporti connessi alle attività trapiantologiche" il CRT ha provveduto a normare i ruoli e le competenze dei centri trapianto e delle Centrali Operative del 118 regionali in merito al:

- trasporto ai centri dei pazienti candidati al trapianto, di provenienza regionale o extraregionale;
- attivazione dei voli di Stato per il trasporto fuori Regione di pazienti e/o equipe di prelievo;
- convocazione in Veneto di pazienti residenti in altre Regioni;
- inserimento in lista di nuovi pazienti;
- gestione del trasporto di organi "spediti" da altre regioni per trapianto;
- trasporto di campioni e di organi da una sede del Veneto.

Il CRT ha tra i propri obiettivi la gestione diretta in regime h 24, 7 giorni su 7, interfacciandosi con le Centrali Operative del 118, delle comunicazioni con i corrispondenti CRT delle altre regioni e il



f2b30ef1





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

CNTO nella fase di gestione delle complesse procedure organizzative correlate alle attività di trasporto dei pazienti e attivazione dei voli di stato; il CRT persegue questo obiettivo mettendo a disposizione il proprio personale medico ed infermieristico, la cui attività è sostenuta da specifica progettualità a rinnovo annuale.

Indicatore: *Flussi mail del CRT per la richiesta e organizzazione delle attività*

3. Supporto Regionale Servizi di II Livello per i processi di donazione (attività prevista dalla DGRV n. 709 del 19 marzo 2004)

Il CRT, in regime h 24 e 7 giorni su 7, attraverso specifica progettualità a rinnovo annuale destinata al personale infermieristico coinvolto, attiva la rete di Servizi di II Livello Regionale per le attività microbiologiche, anatomopatologiche, laboratoristiche e medico legali/tossicologiche per uniformare e assicurare a tutta la rete livelli di qualità e sicurezza nel processo di valutazione di idoneità del potenziale donatore. L'attivazione dei Servizi di II Livello, in reperibilità, avviene dopo richiesta dei COT ed in collaborazione con il personale del CIR del NITp e dei Centri di Trapianto.

Indicatore: *Attivazione in reperibilità dei Servizi di II Livello*

n. prestazioni erogate
n. attivazione dei servizi

Risultato atteso: $\geq 100\%$

Scadenza: *ad ogni evento*

4. Implementazione dei programmi aziendali di donazione da DCD

Nel corso del 2026, il CRT continuerà a supportare le Aziende Sanitarie che non hanno dato ancora avvio ai programmi di donazione da DCD, validando e approvando i nuovi percorsi DCD nelle Aziende richiedenti, informandone la Direzione regionale di afferenza, continuerà a diffondere la cultura sui temi della donazione da DCD agli operatori del procurement nella propria offerta formativa e li presenterà come opportunità di implementazione dell'attività di donazione di organi a scopo di trapianto durante l'attività di auditing presso le Aziende Sanitarie/Ospedaliere.

Indicatore: *Supporto del CRT ai nuovi programmi DCD aziendali regionali, brochure dei corsi di formazione e verbali e slides degli audit ai COT*

5. Progetto ECMO Team regionali mobili a supporto dell'attività di donazione da DCD

Il CRT ha formalizzato una specifica progettualità con finanziamento dedicato a sostegno delle attività di donazione da DCD nelle aziende sanitarie regionali che preveda anche l'impiego di meccanismi di collaborazione della tipologia "hub to spoke" per l'impiego delle tecniche di perfusione regionale normotermica nei processi di donazione eseguiti in sedi prive di cardiocirurgia.



f2b30ef1





La proposta di progettualità è stata autorizzata dalla Direzione Programmazione Sanitaria con nota n. 428261 del 04/09/2025 e nel corso dell'anno 2026, pertanto, inizierà la fase di sperimentazione dell'attività per 12 mesi.

Indicatore: *Proposta di nuova progettualità regionale DCD hub to spoke e verbali tavoli di lavoro*

6. Azioni per il supporto alla rete regionale

Al fine di migliorare la conoscenza e la conseguente collaborazione tra la rete regionale, nonché al fine di trovare soluzioni a criticità comuni, il CRT organizzerà degli incontri online bimestrali con i Coordinamenti Ospedalieri per i Trapianti e le Banche dei Tessuti e una visita per i COT presso FBOV e FBTV.

7. Attività di formazione rivolta agli operatori della rete regionale per i Trapianti

Il CRT individua le esigenze formative che gli operatori della rete manifestano sia al fine di aggiornare le pratiche già in uso che di diffondere le conoscenze sui nuovi percorsi di donazione che si stanno sviluppando nella rete trapiantologica. La formazione, oltre ad essere orientata alla scienza di base delle donazioni, sviluppa i temi relativi alle nuove pratiche cliniche: donazione a cuore fermo tipo II e III, IV, inclusione della donazione nei percorsi di cura del fine vita, ex vivo perfusion machine.

L'offerta formativa è messa a punto dal CRT, anche attraverso l'attivazione di appositi gruppi di lavoro, e commissionata al provider, individuato nella Fondazione Scuola di Sanità Pubblica.

Indicatore: *Corsi realizzati*

8. Partecipazione agli incontri della rete trapianti

Anche per l'anno 2026 il CRT si rende disponibile a prendere parte agli incontri e agli eventi organizzati dalla rete trapianti.

9. Revisione della modulistica e delle procedure esistenti

Il CRT mantiene aggiornata la modulistica necessaria per l'attività dei COT, anche alla luce delle nuove progettualità che vengono attivate, attraverso la sua costante revisione.

Indicatore: *Presenza di modulistica revisionata*



f2b30ef1



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SUI TEMI DELLA DONAZIONE E DEL TRAPIANTO

1. Progetto regionale “Promozione della comunicazione e formazione degli operatori delle anagrafi in materia di donazione di organi e tessuti. Ex L.R. n. 9/2016”

Come da L.R. n. 9 del 8 marzo 2016, il CRT ha presentato nel 2025 la nuova proposta di progettualità sulla tematica in oggetto da realizzarsi negli anni 2025 e 2026 sempre in collaborazione con i partner Federsanità/Anci Veneto, Anci Veneto, AIDO Veneto, ANUSCA Veneto, Centro Nazionale Trapianti.

Nel corso della seconda annualità della progettualità regionale, il CRT, in collaborazione con i partner del progetto, proseguirà le attività come di seguito specificato:

- **nell’ambito dell’attività formativa** continuerà con l’organizzazione di corsi di formazione e sensibilizzazione in materia di donazione di organi e tessuti destinati agli operatori di anagrafe dei comuni, visto l’elevato turnover del personale all’interno di questi uffici; i corsi organizzati saranno tenuti sia in presenza che in modalità webinar;
- **nell’ambito delle azioni di sensibilizzazione alla popolazione** invece, il CRT darà seguito alla campagna a sostegno della diffusione della cultura della donazione di organi e tessuti, pubblicizzando l’opportunità offerta ai cittadini di esprimersi, al momento del rinnovo/rilascio della carta d’identità elettronica, in merito alla donazione di organi e tessuti presso gli uffici di anagrafe, ciò allo scopo di aumentare la consapevolezza dei cittadini e facilitare l’operatività degli ufficiali di anagrafe. Il CRT, inoltre, collaborerà all’organizzazione e alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione destinati alla popolazione.

Indicatori: - *Corsi di formazione ai comuni, azioni di sensibilizzazione dei cittadini*

2. Aggiornamento sito web del CRT

Il CRT si occuperà della manutenzione e del costante aggiornamento del sito www.crtveneto.it, nelle sue differenti sezioni destinate ai cittadini, ai professionisti e alle istituzioni. Nel sito verrà altresì regolarmente aggiornata la sezione relativa ai corsi di formazione e agli eventi di informazione e sensibilizzazione, così come i dati di donazione/trapianto.

Indicatore: *Dati e informazioni del sito del CRT aggiornati*



f2b30ef1

15





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E GESTIONALI**1. Autorizzazione all'inserimento in lista di attesa per trapianti d'organo per stranieri non residenti in Italia e autorizzazioni per inserimento in lista presso Centro Estero e proseguimento cure post-trapianto**

Il CRT esamina la documentazione trasmessa dai Centri Trapianto per l'immissione in lista di attesa dei cittadini stranieri, esprime il proprio parere e trasmette il nulla osta allo stesso Centro Trapianti, previa acquisizione del parere favorevole del CNT, in qualità di competent authority. Inoltre il CRT rilascia le autorizzazioni a quegli assistiti residenti in regione che ne facciano richiesta per l'inserimento in lista di attesa presso un centro trapianti estero e/o per il proseguimento delle cure post trapianto in un centro estero.

Indicatore: a) $\frac{n. \text{ pareri rilasciati}}{n. \text{ richieste pervenute}}$

Risultato atteso: 100%

Scadenza: annuale

2. Autorizzazione all'esenzione ticket per la branca specialistica "Medicina di Laboratorio" per pazienti donatori di organo per trapianto da vivente e di midollo osseo

Il CRT esamina la documentazione inviata dai pazienti che hanno presentato, ai sensi della L.R. n. 11/2007, richiesta di autorizzazione all'esenzione ticket per la branca "Medicina di Laboratorio" attraverso le loro ULSS di residenza per aver donato un organo da vivente o per essere donatori di midollo osseo e ne rilascia l'autorizzazione.

Indicatore: $\frac{n. \text{ autorizzazioni rilasciate}}{n. \text{ richieste di autorizzazione pervenute}}$

Risultato atteso: 100%

Scadenza: annuale

3. Autorizzazione all'esenzione del bollo auto per i familiari di minori trapiantati

Il CRT esamina le richieste per l'esenzione del bollo auto pervenute da Azienda Zero e inviate dai familiari di minori trapiantati, controlla la veridicità dell'avvenuto trapianto del paziente minorenne attraverso una verifica sul SIT oppure interrogando direttamente il Centro Trapianti e rilascia l'autorizzazione per l'esenzione del bollo auto al familiare del minore trapiantato secondo la DGRV n. 44 del 18 gennaio 2023.



f2b30ef1

16





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

4. Rendicontazione del riconoscimento economico da erogare a favore delle associazioni dei donatori di midollo ai sensi del rep. 15/CSR del 2 febbraio 2017

Il CRT definirà le quote spettanti - per l'anno 2026 - alle associazioni di volontariato operanti nell'ambito del trapianto di midollo ai sensi di quanto al rep.15/CSR del 2 febbraio 2017, mediante il ristoro forfettario di Euro 6,36 per i costi sostenuti per la promozione e la propaganda della donazione di CSE, trasmettendone comunicazione alla Direzione Programmazione Sanitaria.

Indicatore: *Presenza del documento di rendicontazione*

5. Riunioni periodiche del tavolo di lavoro regionale sulle CSE

Il CRT proseguirà nella organizzazione delle riunioni tra il Registro Regionale donatori di midollo, il Coordinamento regionale per le attività trasfusionali ed i rappresentanti delle Associazioni e federazioni di donatori adulti di cellule staminali emopoietiche, firmatarie delle Convenzioni con la Regione Veneto, approvate con DGRV n. 1297 del 08/08/2020 e rinnovate con DGRV n. 986 del 11/08/2023, in attuazione del DM 13 novembre 2018 recante "Criteri e schema tipo per la stipula di Convenzioni tra le regioni, le province autonome e le associazioni e federazioni di donatori adulti di cellule staminali emopoietiche". Le riunioni hanno la finalità di analizzare lo stato dell'arte delle donazioni di CSE in regione e valutare nuove strategie di implementazione.

Indicatore: *Evidenze di eventuali iniziative intraprese*

6. Attività di Commissione di Parte Terza

La Commissione di Parte Terza è stata istituita in Veneto, fin dal 2004, presso il CRT ed è operativa per i Centri di Trapianto di Rene e Fegato da donatore vivente della Regione Veneto o di altre regioni richiedenti. La Commissione di Parte Terza, formata da personale selezionato secondo le indicazioni del DM n. 116 del 16.04.2010, con competenze in ambito medico-legale, ha il compito di verificare che i riceventi e i potenziali donatori viventi abbiano agito secondo i principi del consenso informato, libero e consapevole. La Commissione ha inoltre il compito di vigilare per prevenire il rischio di commercializzazione di organi o di coercizione alla donazione, nel rispetto delle linee guida predisposte dal CNT.

Indicatore: *Attivazione della Commissione di Parte Terza*

n. di attivazione
n. richieste di attivazione per trapianto da vivente

Risultato atteso: 100%

Scadenza: *annuale*



f2b30ef1





7. Gestione di tavoli tecnici regionali

Anche per l'anno 2026 il CRT attiverà nuovi tavoli tecnici in funzione delle esigenze provenienti dalla rete.

8. Gare regionali

Il CRT parteciperà:

- in qualità di membro, al gruppo tecnico della procedura di gara aperta per il servizio di trasporto aereo di organi;
- ad eventuali ulteriori gruppi di lavoro, qualora coinvolto.

9. Rilascio Pareri tecnici

Il CRT collabora al programma regionale di assistenza umanitaria ai sensi della DGRV n. 575 del 24 giugno 2026 ad oggetto "Programma di assistenza sanitaria per ragioni umanitarie presso le Aziende e gli Enti del Servizio Socio-Sanitario Regionale del Veneto - anno 2026. Legge n. 449/1997, art. 32, comma 15.", che conferma il Gruppo di esperti istituito con la DGR n. 492 del 20/04/2021 nella seguente composizione: il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, il Direttore dell'Unità Organizzativa Assistenza ospedaliera, ambulatoriale e cure intermedie e il Responsabile del Coordinamento Regionale per i Trapianti del Veneto.

Il CRT esamina la documentazione relativa ai casi umanitari pervenuta dalla Regione e rilascia il nullaosta.

10. Invio di una lettera di ringraziamento ai familiari dei donatori di organi e/o di multitessuto

Il CRT supporta il COT nella cura dei rapporti con i familiari dei donatori inviando loro una lettera di Ringraziamento. La lettera di Ringraziamento viene inviata entro sessanta giorni dall'avvenuta donazione.

Indicatore: *PDF delle lettere di ringraziamento inviate e archiviate*

11. Rinnovo della certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001:2015

L'implementazione del Sistema di gestione della qualità viene confermata anche per il 2026 con la programmazione dell'Audit esterno dell'ente certificatore per la convalida della certificazione triennale di qualità secondo la norma ISO 9001:2015 ottenuta il 06/12/2025.

Ciò permetterà di verificare se il Sistema Qualità sia idoneo a migliorare nel tempo la verifica dei processi e dell'organizzazione interna ed esterna, coerentemente con la mission e gli indirizzi strategici del CRT e del Sistema Regionale Trapianti, attraverso l'analisi del flusso dei processi soprattutto nei loro punti critici, l'aggiornamento dell'analisi del contesto in cui il CRT opera e la





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

valutazione del rapporto rischi/benefici nel perseguimento continuo della qualità nel sistema regionale trapianti.

Indicatore: *Documento di ARF (Audit Result Form) dell'ente certificatore con la convalida della certificazione di qualità ISO 9001:2015 del triennio 2025-2028*

12. Programma gestione rischio clinico

Il CRT, attraverso un referente designato, raccoglie le segnalazioni di eventi avversi provenienti dalla rete regionale dei COT, centri trapianto e banche dei tessuti e le inoltra al CNT, tramite l'apposita piattaforma digitale prevista nel SIT.

13. Progetti Centri di Trapianto e finanziamento

Prosegue anche per il 2026 la proposta di finanziamento ai centri trapianto, incluso anche il Centro per la Terapia Cellulare del Diabete, della Regione Veneto a sostegno delle attività svolte allo scopo di ottimizzare la qualità dell'assistenza erogata a favore del paziente in attesa di trapianto o trapiantato e mantenere l'allineamento dei centri al debito informativo generato.

14. Attività svolta in collaborazione con il CNT

Anche nel 2026 il CRT collaborerà con il CNT allo sviluppo di specifiche progettualità per alcune attività di rilievo nazionale.

Indicatore: *Verbali della Consulta Permanente per i Trapianti del CNT, dei gruppi di lavoro del CNT*

15. Attività di registrazione su Dataset Nazionale per l'attività di perfusione regionale nei donatori a cuore fermo ed ex vivo degli organi, dei donatori a cuore battente sottoposti ad ECMO

Il CRT raccoglie e registra sul "Dataset Nazionale per l'attività di perfusione regionale nei donatori a cuore fermo ed ex vivo degli organi" i dati relativi ai donatori a cuore fermo (DCD) e ai donatori a cuore battente sottoposti a ECLS/ECMO, o a perfusione ex vivo con Machine Perfusion. Il CRT inserisce inoltre i dati di perfusione ex situ degli organi, che i referenti dei vari centri trapianto inviano con una scheda di organo, nel Dataset Nazionale per permettere la registrazione dei successivi follow up agli stessi centri di trapianto.

Indicatore: *Reportistica dal Dataset*



f2b30ef1





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

16. Attività del CRT presso la Sub Area Trapianti della Commissione Salute

Il CRT collabora attivamente, quando richiesto, per la revisione delle bozze dei provvedimenti sottoposti per valutazione al tavolo della Sub Area Trapianti della Commissione Salute, su indicazione della UOC Commissione Salute dell'Area Sanità e Sociale

Indicatore: *Atti verbali della Sub Area Trapianti della commissione Salute*

17. Attività di supporto e rilascio di nulla osta ai Comuni all'abilitazione all'esercizio di registrazione delle espressioni di volontà dei cittadini in merito alla donazione di organi al momento del rilascio/rinnovo della CIE

Il CRT supporta gli operatori dei Comuni che fanno richiesta di ottenere il nulla osta per registrare le dichiarazioni di volontà dei cittadini al momento del rinnovo/rilascio della CIE.

A questo scopo il CRT verifica la correttezza delle informazioni che il Comune pubblica sul proprio sito web istituzionale per informare i cittadini dell'avvio dell'abilitazione, e fornisce parere favorevole all'abilitazione della sezione CIE dedicata al CNT.

18. Progetto “Digitalizzazione, accessibilità e inclusione – Anno 2026”

Il Coordinamento Regionale Trapianti è una istituzione che ha tra i propri obiettivi (ai sensi della DGRV n. 3948/2000 e della L.R. 9/2016) quello di informare e sensibilizzare cittadini, professionisti e istituzioni sul tema della donazione di organi e tessuti, anche fornendo, tramite i propri canali istituzionali e social, informazioni, dati e documenti sempre aggiornati.

Nell'ottica di favorire un accesso sempre più ampio alle suddette informazioni, e a completamento delle attività correlate attuate negli anni precedenti, il CRT vuole ora concentrare l'attività su una completa digitalizzazione della documentazione resa disponibile, con l'obiettivo di garantire informazioni sempre accessibili da tutti e consultabili in qualsiasi momento e in completa autonomia. Detta attività sarà sostenuta da una specifica progettualità finanziata.

Indicatori:

1. *Redazione di una procedura interna per la digitalizzazione della documentazione del CRT*
2. *Invio richiesta consulenza esterna per verifica accessibilità*
3. *Predisposizione di un questionario da compilare online rivolto ai cittadini residenti in regione Veneto*
4. *Redazione di una versione aggiornata della modulistica individuata*



f2b30ef1

20

